

**Unione dei Comuni della Valdera**

**Provincia di Pisa**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Fernando Zanella*

*(Il presente parere tiene conto del disegno di legge di stabilità nel testo approvato dalla Camera dei Deputati)*

# **Unione dei Comuni della Valdera**

## **Collegio dei revisori**

**Verbale n. 6 del 03.12.2010**

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

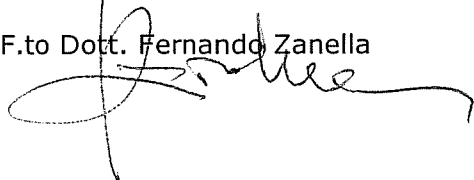
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, dell'Unione Valdera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 03.12.2010

Il Revisore

F.to Dott. Fernando Zanella



# ***Sommario***

## Verifiche preliminari

## Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

## Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

## Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

## Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Dott. Fernando Zanella, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 29.11.2010 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 26.11.2010 con delibera n. 110 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2011/2013;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2009;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, così come risulta dall'allegato B al certificato al conto del bilancio 2009;
  - si precisa che l'Unione non è soggetta al patto di stabilità ai sensi dell'art. 77/bis della Legge n. 133/08;
  - si precisa che il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/07 sarà approntato e approvato successivamente, stante l'inizio dell'attività dell'ente all'1.01.2009;
  - si precisa che il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2 e 3, legge 133/08, saranno approntati e approvati successivamente, stante l'inizio dell'attività dell'ente all'1.01.2009;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08), così come da elenco pubblicato sul sito dell'Unione, ai sensi dell'art. 3 c. 54 Legge n. 244/07 (Legge finanziaria 2008);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visto il parere espresso dal Direttore Generale in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 24 del 4.10.2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 in quanto il costo del personale comunque rappresenta una sommatoria in varianza rispetto ai comuni associati. Le spese dell'anno 2010 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione:

Nel corso del 2010 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009.

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.**

## A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie		<i>Titolo I:</i> Spese correnti	13.820.517,73
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	12.418.054	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	325.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.857.785,25		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	325.500,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	455.321,95
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.176.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.176.500,00
<i>Totale</i>	16.777.839,68	<i>Totale</i>	16.777.839,68
<b>Avanzo di amministrazione 2010 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2010 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>16.777.839,68</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>16.777.839,68</b>

## **2. Verifica equilibrio corrente anno 2011**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	0		
Entrate titolo II	12.418.054,43		
Entrate titolo III	1.857.785,25		
<b>Totale entrate correnti</b>		14.275.839,68	
<b>Spese correnti titolo I</b>		13.820.517,73	13.820.517,73
<b>Differenza parte corrente (A)</b>			455.321,95
Quota capitale amm.to mutui		455.321,95	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
<b>Totale quota capitale (B)</b>			455.321,95
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-	0,00

## **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni associate dalla Regione	610.000	610.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	83.500	83.500
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	2.153.980	2.153.980
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

## **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2011 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive di particolare rilevanza.



### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		-
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	60.000,00	
- contributi regionali	83.500,00	
- contributi da altri enti	182.000,00	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>325.500,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>325.500,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		

## **B) BILANCIO PLURIENNALE**

### **6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

#### **ANNO 2012**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	-	
Entrate titolo II	13.105.201,80	
Entrate titolo III	1.984.899,40	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>15.090.101,20</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>14.634.779,25</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>455.321,95</b>
Quota capitale amm.to mutui		455.321,95
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>455.321,95</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>0,00</b>

### **ANNO 2013**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	-	
Entrate titolo II	13.105.201,80	
Entrate titolo III	1.984.899,40	
<b>Totale entrate correnti</b>		15.090.101,20
<b>Spese correnti titolo I</b>		14.634.779,25
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		455.321,95
Quota capitale amm.to mutui		455.321,95
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		455.321,95
<b>Differenza (A) - (B)</b>		0

### **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

#### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato connessi alla costituzione dell'Unione e alla struttura del bilancio.

#### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato e approvato, come ultima variazione, del Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 29 del 15.11.2010.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, ) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, la Giunta dell'Unione, ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e alla stipula del mutuo, mentre i Consigli comunali dei

comuni conferenti incarico di realizzazione di opere pubbliche, per loro competenza, hanno provveduto a:

- ☐ modificare il proprio regolamento di contabilità;
- ☐ sottoscrivere la convenzione con l'Unione per la progettazione e realizzazione di opere pubbliche ad opera dell'Unione Valdera,
- ☐ deliberare l'atto di garanzia sussidiaria in favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., per i singoli mutui richiesti.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nel programma trovano riferimento nel solo bilancio di previsione annuale 2010, salvo inserimenti specifici da effettuare in seguito a richieste dei comuni conferenti per gli anni successivi.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con delibera di Giunta n. 43 dell'1.09.2009, modificata con delibera di Giunta n. 69 del 4.12.2009, ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tali atti l'organo di revisione ha preso atto rispettivamente con il verbale n. 3 del 6.10.2009 e con il verbale n. 1 del 12.01.2010.

-Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Gli atti, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevedono una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, tenuto conto che il costo del personale, comunque, rappresenta una sommatoria in varianza rispetto ai comuni associati.

Il fabbisogno di personale tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione del fabbisogno di personale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione.

#### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	3.432.444,00
2010	3.669.113,00
2011	3.411.858,00
2012	3.411.858,00
2013	3.411.858,00

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 e la Ragioneria Generale dello Stato, con propria circolare n. 9/2006, hanno precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)
- le spese per rinnovi contrattuali
- le quote di spese per comandi rimborsate da altri enti

In base alle considerazioni sopra indicate, tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza, evidenziando il decremento di spesa tra il 2010 e il 2011:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	2.387.914,00	2.492.850,00	2.338.346,00
intervento 03	210.751,00	304.113,00	233.125,00
irap	179.450,00	169.606,00	166.767,00
altre da specificare			
spese escluse	654.329,00	702.544,00	673.620,00
<b>totale spese di personale</b>	<b>3.432.444,00</b>	<b>3.669.113,00</b>	<b>3.411.858,00</b>
<b>spese correnti</b>	<b>11.818.682,14</b>	<b>14.008.086,40</b>	<b>13.820.517,73</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>29,04</b>	<b>26,19</b>	<b>24,69</b>
<b>popolazione residente al 31/12</b>	<b>119.102,00</b>	<b>121.638,00</b>	<b>121.638,00</b>
<b>rapporto spese/popolazione</b>	<b>2.881,94</b>	<b>3.016,42</b>	<b>2.804,93</b>

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 03.12.2010, conformemente alla programmazione del personale già citata, è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato (42 comandati + 38 dipendenti)	n.	80
dirigenti (2 a tempo pieno e 1 comandato a 6 ore settimanale)	n.	2,16
<i>Percentuale</i>		2,70

L'organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dagli accordi contrattuali dell'unione sono improntati ai criteri di premiabilità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dagli accordi medesimi sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Unione come risultanti dal bilancio di previsione e saranno opportunamente aggiornati con la futura contrattazione decentrata.

## **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- i) contiene l'impegno a definire il piano esecutivo di gestione entro i termini stabiliti dal regolamento di contabilità;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Si precisa che ai sensi dell'art. 77 bis della legge 133/08, l'Unione non è tra gli enti sottoposti al patto di stabilità

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	0	0	0
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0	0	0
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Altri tributi propri	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si precisa che le mancate imputazioni relative a entrate per I.C.I., Tassa occupazione degli spazi e aree pubbliche, diritti sulle pubbliche affissioni, sono relative a servizi effettuati in nome e per conto dei 6 comuni dell' Alta Valdera (Capannoli, Palaia, Chianni, Lajatico, Peccioli, Terricciola), e sono riscosse direttamente dagli stessi comuni, ad eccezione delle entrate per il servizio pubbliche affissioni

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>				
	<b><i>Entrate/proventi prev. 2011</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2011</i></b>	<b><i>% di copertura 2011</i></b>	<b><i>% di copertura 2010</i></b>
Asilo nido		-		
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	145.230,72	450.472,00	32,24	42,21
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	179.755,13	311.670,00	57,67	33,05
<b>Totale</b>	<b>324.985,85</b>	<b>762.142,00</b>	<b>42,64</b>	<b>37,63</b>

Si precisa che l'Unione, a termini di Statuto, agisce come ente affidatario del servizio e come agente di riscossione per conto dei comuni associati espressi nella tabella hanno carattere eminentemente finanziario.

Le percentuali di copertura del costo dei servizi sono determinate in via autonoma dai comuni affidanti il servizio con deliberazione dell'organo esecutivo, che determina la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

La parte residua, cioè la differenza tra il costo complessivo del servizio e gli introiti da privati per servizi a domanda individuale, è trasferita dai comuni affidanti il servizio all'Unione quale trasferimento di somme per il funzionamento del servizio e grava sui rispettivi bilanci degli enti aderenti.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

Si precisa che l'Unione, a termini di convenzione, agisce come ente di riscossione per conto dei 6 comuni aderenti Alta Valdera.

## ***SPESE CORRENTI***

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsioni definitive 2010</b>	<b>Bilancio di previsione 2011</b>	<b>Incremento % 2011/2010</b>
01 - Personale	2.598.253,91	3.330.596,42	2.981.596,39	-10,48%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	283.713,50	591.473,00	277.298,20	-53,12%
03 - Prestazioni di servizi	6.050.393,42	6.731.494,99	5.977.045,53	-11,21%
04 - Utilizzo di beni di terzi	59.713,77	187.515,44	887.700,00	373,40%
05 - Trasferimenti	2.638.462,85	2.788.845,84	2.733.016,00	-2,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.748,79	2.500,00	713.681,21	28447,25%
07 - Imposte e tasse	186.395,90	236.952,16	208.784,85	-11,89%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		120.000,00		-100,00%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		18.708,55	41.395,55	121,27%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>11.818.682,14</b>	<b>14.008.086,40</b>	<b>13.820.517,73</b>	<b>-1%</b>



### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in €. 2.981.596,39, con una riduzione di previsione pari al 10,48% riferita a n. 83 dipendenti, pari a €. 35.922,85 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010 e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- ☐ Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 402.102,00 pari al 13,49% delle spese dell'intervento 01.
- ☐ Del diverso criterio relativo all'utilizzo dei comandi connessi ai dipendenti dei singoli comuni associati, che verrà effettuato a partire dall'esercizio 2011 con la formula concordata dell'avvalimento.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)**

Nel 2010 il totale degli incarichi di collaborazione, alla data del 3.12.2010, è pari a n. 41 incarichi per una spesa complessiva di €. 88.203,76, che rappresenta il dato di riferimento limite per gli incarichi da attribuire per l'anno 2011.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Relativamente all'incremento della percentuale di spesa connessa all'utilizzo di beni di terzi, si precisa che essa è dovuta alla previsione di spesa per la locazione della nuova sede dell'Unione valdera pari a €. 240.000,00 e, inoltre, al canone per l'utilizzo delle strutture, di proprietà dei comuni conferenti il servizio, per lo svolgimento dei servizi scolastici di refezione e trasporto pari a €. 480.000,00

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	26.464,70	80%	5.292,94	5.292,94
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.800,00	80%	7.160,00	7.160,00

Sponsorizzazioni	0,00	100%		
Missioni	1.320,94	50%	660,47	660,47
formazione	151.977,15	50%	75.988,58	49.000,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%		

### ***Trasferimenti***

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese).

### ***Interessi passivi e oneri finanziari***

Il rilevante incremento di importo percentuale (28447,25%) è direttamente connesso all'assunzione dei mutui. L'Unione Valdera ha stipulato una convenzione con i comuni di Calcinaia, Lari, Ponsacco e Pontedera, comunque aperta anche a tutti gli altri, per la realizzazione delle opere pubbliche, in nome e per conto dei singoli comuni.

A questo fine ha concordato con la Cassa Depositi e Prestiti una procedura che consiste nella stipula del mutuo e nella garanzia sussidiaria fornita dall'ente conferente, per il subentro del pagamento di tutti gli oneri connessi al mutuo stesso, previa deliberazione del Consiglio Comunale competente e modifica del regolamento di contabilità dell'ente.

Di fatto, l'Unione stipula il mutuo, il comune interessato trasferisce in anticipo sulla scadenza della rata di mutuo i fondi necessari, l'Unione paga la rata alla scadenza stabilita.

Si evidenzia il ruolo della garanzia sussidiaria in caso di mancato pagamento da parte dell'Unione.

### ***Fondo di riserva***

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a €. 41.395,55 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

## ***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 325.500,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	12.481.161
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	998.492,88
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	713.681
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,72%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	284.812

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 713.681,21, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
residuo debito	-	119.402,50	96.339,06	11.983.721,45	10.970.382,58	9.956.300,50
nuovi prestiti	-		12.900.000,00			
prestiti rimborsati	-	24.890,08	24.625,10	1.012.617,61	1.013.338,87	1.014.082,08
estinzioni anticipate	-	-				
<b>totale fine anno</b>		<b>94.512,42</b>	<b>12.971.713,96</b>	<b>10.971.103,84</b>	<b>9.957.043,71</b>	<b>8.942.218,42</b>

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
oneri finanziari	-	1.748,78	978,77	581.680,39	582.061,85	582.488,75
quota capitale	-	23.141,30	23.646,33	428.926,22	431.277,02	431.593,33
<b>totale fine anno</b>	-	<b>24.890,08</b>	<b>24.625,10</b>	<b>1.012.617,61</b>	<b>1.013.338,87</b>	<b>1.014.082,08</b>

#### **CONTRATTI DI LEASING**

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013</b>
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013 per le spese di investimento, sono di importo limitato in quanto l'Unione non ha per proprio ruolo il compito di prevedere a priori le spese di investimento, che saranno decise dai comuni associati e successivamente costituiranno variazione di bilancio.

Allo stato attuale, esse presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	-	-	-	-
Titolo II	12.418.054,43	13.105.201,80	13.105.201,80	38.628.458,03
Titolo III	1.857.785,25	1.984.899,40	1.984.899,40	5.827.584,05
Titolo IV	325.500,00	265.500,00	265.500,00	856.500,00
Titolo V	-	-	-	-
<i>Somma</i>	14.601.339,68	15.355.601,20	15.355.601,20	45.312.542,08
Avanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>14.601.339,68</b>	<b>15.355.601,20</b>	<b>15.355.601,20</b>	<b>45.312.542,08</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.820.517,73	14.634.779,25	14.634.779,25	43.090.076,23
Titolo II	325.500,00	265.500,00	265.500,00	856.500,00
Titolo III	455.321,95	455.321,95	455.321,95	1.365.965,85
<i>Somma</i>	14.601.339,68	15.355.601,20	15.355.601,20	45.312.542,08
Disavanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>14.601.339,68</b>	<b>15.355.601,20</b>	<b>15.355.601,20</b>	<b>45.312.542,08</b>

Tenuto conto di quanto precedentemente indicato, relativamente al ruolo dell'Unione in rapporto ai comuni associati, le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	2.981.596,39	2.981.596,39		2.981.596,39	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	277.298,20	280.450,00	1,14	280.450,00	
03 - Prestazioni di servizi	5.977.045,53	6.739.780,50	12,76	6.739.780,50	
04 - Utilizzo di beni di terzi	887.700,00	931.700,00	4,96	931.700,00	
05 - Trasferimenti	2.733.016,00	2.733.016,00		2.733.016,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	713.681,21	713.681,21		713.681,21	
07 - Imposte e tasse	208.784,85	208.784,85		208.784,85	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	41.395,55	45.770,30	10,57	45.770,30	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>13.820.517,73</b>	<b>14.634.779,25</b>		<b>14.634.779,25</b>	<b>#DIV/0!</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente, e non subiscono variazioni nel triennio.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni				-
Trasferimenti c/capitale Stato	60.000,00		-	60.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	265.500,00	265.500,00	265.500,00	796.500,00
Trasferimenti da altri soggetti	-			-
<b>Totale</b>	<b>325.500,00</b>	<b>265.500,00</b>	<b>265.500,00</b>	<b>856.500,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Avanzo di amministrazione	-	-		-
Risorse correnti destinate ad investimento	-	-		-
<b>Totale</b>	<b>325.500,00</b>	<b>265.500,00</b>	<b>265.500,00</b>	<b>856.500,00</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai finanziamenti statali e regionali connessi con i rispettivi piani di intervento.



## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- delle risultanze dell'assestamento 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese alla data di elaborazione del presente parere;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere verificate in base alle normative connesse ai bilanci degli Enti Locali attualmente all'esame dell'organo legislativo nazionale.

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Le previsioni pluriennali 2011-2013, sono suddivise per titoli, come specificato nel punto relativo alla verifica dell'attendibilità e congruità del bilancio pluriennale.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

Poiché la definizione delle opere pubbliche da attuare sul territorio è un compito di esclusiva competenza dei comuni, per inserire in bilancio gli importi di previsione per le spese di investimento legate alla realizzazione di opere pubbliche per gli anni 2012 e 2013, occorrerà attendere gli input dei comuni interessati, variando di volta in volta le previsioni di bilancio a seconda delle richieste pervenute.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Si evidenzia che l'Unione non è soggetta al patto di stabilità.

### **e) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte dalle norme sotto indicate, ritiene necessario e raccomanda che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

### **f) Riguardo al piano esecutivo di gestione**

Prende atto che è obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti, e come indicato nei principi contabili deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e

manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- del fatto che l'attività dell'Unione è iniziata il 1.01.2009, è strettamente connessa alle scelte e decisioni dei Comuni associati, sulla base delle quali potranno essere avviati ulteriori progetti e attività.
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**F.to Dott. Fernando Zanella**

